

ULTERIORI REQUISITI

Oltre ai criteri sopracitati, è importante che i futuri formatori conoscano l'istituzione scolastica (valori, regolamenti, legislazione, funzionamento, finanziamenti) e l'organizzazione sanitaria della prevenzione sul proprio territorio. La programmazione sociosanitaria valorizza la collaborazione intersettoriale tra Servizio Sanitario e istituzioni scolastiche per offrire alla popolazione scolastica interventi di prevenzione di provata efficacia. Nelle singole Regioni si sono sperimentate specifiche forme di collaborazione disegnando una articolazione territoriale del coordinamento intersettoriale, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità e la fattibilità del progetto, raccordandosi in modo più stabile anche con le iniziative promosse da altri soggetti. È dunque importante la capacità di collaborare con gli altri operatori e formatori locali nelle diverse fasi del progetto.

Inoltre, è molto importante che il formatore sappia gestire le relazioni e le dinamiche di gruppo. La formazione prevede infatti una metodologia di tipo attivo-esperienziale che favorisce la partecipazione diretta e il coinvolgimento come soggetti attivi della formazione, e che permette di sviluppare la capacità di condividere i propri pensieri, di affermare e confrontare le proprie opinioni, e di educare ad una maggiore consapevolezza emotiva. L'uso della lezione frontale è molto limitato: pertanto è molto importante che il formatore sappia gestire le relazioni e le dinamiche che si sviluppino in aula.